



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 71 DEL 11.04.2018

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

OGGETTO: Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici

Addì undici Aprile duemiladiciotto, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio avv. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, in seduta di aggiornamento in seconda convocazione, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, laquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano

Sono scritti all'o.d.g. i seguenti punti:

1. Surroga del consigliere dimissionario R. Dezio. Giuramento-convalida-verifica delle condizioni di compatibilità del neoeletto Consigliere comunale;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Approvazione Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
4. Ordine del giorno avente ad oggetto: adesione da parte del Comune di Vittoria al progetto WIFI4EU. Proponente la consigliera Argentino;
5. Ordine del giorno avente ad oggetto: il question time del cittadino. Proponente la consigliera Argentino;
6. Interrogazione avente ad oggetto: "Gestione dei mercati della frutta e dei fiori di Vittoria". Interrogante la consigliera Siggia;
7. Interrogazione avente ad oggetto: "Scoglitti, rischio incendi e proliferazione di roditori, pulizia urgente lotti". Interrogante la consigliera Siggia;
8. Interrogazione avente ad oggetto: "Affidamento impianti sportivi". Interrogante la consigliera Siggia;
9. Interrogazione avente ad oggetto: "Abbattimento barriere architettoniche". Interrogante la consigliera Argentino;
10. Interrogazione avente ad oggetto: " Progetto abbattimento delle barriere architettoniche". Interrogante il consigliere Re;
11. Interrogazione avente ad oggetto: "Perdita d'acqua di via Duccio Galimberti tra il civico 1 ed il 7 con rischi per la viabilità". Interrogante il consigliere Ragusa;
12. Interrogazione avente ad oggetto: "Istituzione centro culturale comunale". Interrogante la consigliera Mascolino;
13. Interrogazione avente ad oggetto: "Canile di contrada Carosone". Interrogante la consigliera Argentino.

Presiede il Presidente, consigliere A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale A.M.Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 11 (Cannata, Denaro, Di Giacomo, Frasca, Iaquez, Miccoli, Scuderi, Ragusa, Nicastro, Mazzone, Motta)
- Consiglieri presenti n. 12, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Frasca, Mascolino, Sallemi.

-OMISSIS-

Chiama poi in trattazione il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.**

Il Presidente ricorda ai Consiglieri presenti (Denaro, Frasca, Nicosia, Zorzi, Miccoli, Scuderi, Argentino, Cannizzo, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Barrano, Motta, Pelligra, Pino) che gli artt. dall'1 al 4 sono stati trattati nella seduta del 14.09 c.a., gli artt. dal 5 al 17 sono stati trattati nella seduta del 2 Ottobre c.a., gli artt. dal 18 al 21 sono stati trattati nella seduta del 17.10 c.a. Nella seduta del 14.11, nel corso della trattazione dell'art. 22, il Segretario Generale aveva avanzato perplessità sul contenuto degli articoli 22.23.24 e ne aveva auspicato la modifica. In quella sede la trattazione del Regolamento era stata rinviata per permettere al Dirigente di predisporre gli emendamenti relativi ai superiori articoli.

Comunica che il Dirigente ing. Piccione ha preparato i superiori emendamenti che hanno ricevuto il parere favorevole della Commissione Affari Generali.

Il Presidente invita quindi i Consiglieri a proseguire la disamina del Regolamento e chiama in trattazione

l'ARTICOLO 22

del Regolamento. Dà poi lettura del seguente emendamento predisposto dal Dirigente:

- **Sostituire il comma 3 con il seguente:** *“L'Albo dei professionisti sarà articolato per profili professionali”.*

Il Presidente pone ai voti l'emendamento. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 8 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Re, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 16
- Voti favorevoli n. 16

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato** l'emendamento. Pone poi ai voti l'intero articolo come sopra emendato. La votazione per alzata seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 8 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Re, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 16
- Voti favorevoli n. 16

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 22 come sopra emendato. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 23

del Regolamento. Dà poi lettura del seguente emendamento predisposto dal Dirigente: **Sostituire il comma 1 con il seguente:** *L'affidamento e l'esecuzione di servizi tecnici di architettura e di ingegneria, di importo inferiore a 40.000,00 euro, può avvenire tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), articolato nel modo seguente:*

- a. *per importi fino ad € 10.000,00, si può proporre (disporre) l'affidamento diretto, riservando almeno il 50% degli affidamenti ai giovani professionisti (iscritti all'albo da meno di cinque anni);*
- b. *per importi da € 10.000,01 sino ad € 20.000,00, può proporre (disporre) l'affidamento diretto, con richiesta, nel rispetto del principio di segretezza, di almeno 3 preventivi;*
- c. *per importi da € 20.000,01 ad € 40.000,00 con invito ad almeno cinque operatori economici (dieci se è prevista la facoltà di esclusione automatica). Nei casi di necessità ed urgenza può aver luogo tramite affidamento diretto.*
- d. *va rispettato il divieto di cumulo degli incarichi, che può concretizzarsi nell'affidamento diretto di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista, con eccezione degli incarichi di importo inferiore ad € 10.000 IVA*

ed oneri esclusi, per i quali sarà possibile cumulare due incarichi nello stesso anno a condizione che l'importo complessivo dei due incarichi sia inferiore ad € 20.000 IVA ed oneri esclusi; il divieto non opera altresì per gli incarichi costituenti estensione di altro incarico affidato in precedenza e spettanti allo stesso professionista in forza di disposizioni legislative, regolamentari, o contrattuali.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento. La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, laquez, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Consiglieri astenuti n. 2 (Argentino, Re)
- Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato** l'emendamento. Pone poi ai voti l'intero articolo come sopra emendato. La votazione per alzata seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, laquez, Ragusa, Mazzone, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Consiglieri astenuti n. 2 (Argentino, Re)
- Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 23 come sopra emendato. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 24

del Regolamento. Dà poi lettura del seguente emendamento predisposto dal Dirigente: **Sostituire il comma 8 con il seguente:** *Nello svolgimento delle procedure negoziate di cui al presente articolo, verrà effettuata la rotazione dei soggetti da invitare, secondo l'ordine alfabetico con inizio dalla lettera sorteggiata di cui all'art. 10 comma 1 del presente regolamento.*

Il Presidente pone ai voti l'emendamento. La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 6 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, laquez, Ragusa, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato** l'emendamento. Pone poi ai voti l'intero articolo come sopra emendato. La votazione per alzata seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 6 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, laquez, Ragusa, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 24 come sopra emendato. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 25

del Regolamento. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto lo pone ai voti. La votazione per alzata seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 6 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, laquez, Ragusa, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 25. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 26

del Regolamento. Dà poi lettura del seguente emendamento predisposto dal Dirigente: **Sostituire il comma 2 con il seguente:** *Per i servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 IVA ed oneri esclusi non verrà richiesta la produzione della cauzione provvisoria prevista dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Solo per gli incarichi di progettazione verrà*

richiesta la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 93 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 a garanzia del Comune per gli errori di progettazione.

Il consigliere Cannizzo presenta il seguente sub-emendamento: **Dopo "rapporti con i professionisti esterni" aggiungere "e Società giuridiche"**. Il Presidente pone ai voti il sub-emendamento. La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Re, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Consiglieri astenuti 1 (Argentino)
- Voti favorevoli n. 16

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato** il sub-emendamento. Pone poi ai voti l'emendamento predisposto dal Dirigente come sopra sub-emendato.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Re, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Consiglieri astenuti 1 (Argentino)
- Voti favorevoli n. 16

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato** l'emendamento come sopra sub-emendato. Infine pone ai voti l'intero articolo 26 come sopra emendato.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Re, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Consiglieri astenuti 1 (Argentino)
- Voti favorevoli n. 16

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvato** l'intero articolo 26 come sopra emendato.

Il Presidente Nicosia esce dall'aula. Lo sostituisce la vice Presidente Pino.

La vice Presidente chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 27

del Regolamento. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto lo pone ai voti. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 9 (Cannata, Di Giacomo, Nicosia, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Di Falco, Mascolino, Romano)
- Consiglieri presenti n. 15
- Voti favorevoli n. 15

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 27. Chiama poi in trattazione

l'ARTICOLO 28

del Regolamento. Comunica che non sono stati presentati emendamenti, pertanto lo pone ai voti. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 9 (Cannata, Di Giacomo, Nicosia, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Di Falco, Mascolino, Romano)
- Consiglieri presenti n. 15
- Voti favorevoli n. 15

La vice Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvato l'articolo 28.

Rientra in aula il Presidente Nicosia.

Ultimata la trattazione di tutti gli articoli, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione, unitamente all'intero Regolamento come modificato nel corso della trattazione degli articoli.

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 7 (Cannata, Di Giacomo, Sallemi, Iaquez, Ragusa, Di Falco, Romano)
- Consiglieri presenti n. 17
- Consigliere astenuti n. 2 (Argentino, Re)
- Voti favorevoli n. 15

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione, unitamente al Regolamento come modificato nel corso della trattazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", unitamente al Regolamento ad essa allegato;

preso atto degli elementi di fatto e di diritto;

considerate le motivazioni e la valutazione degli interessi;

visti i pareri resi dal Dirigente e dalla Commissione consiliare competenti;

dato atto dei seguenti emendamenti approvati dal Consiglio:

all'**ARTICOLO 3**

Al punto 1 eliminare "oneri fiscali"

all'**ARTICOLO 4**

Al comma 10 sostituire "tre inviti" con "cinque inviti nel biennio"

all'**ARTICOLO 10**

Al comma 1 sostituire "sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre" con "sulla base del criterio della rotazione, previo pubblico sorteggio, con preavviso sul sito web di almeno sette giorni, in sede di prima applicazione del Regolamento, di una lettera dell'alfabeto valevole per ogni tipologia di lavoro, categoria merceologica e categoria professionale"

all'**ARTICOLO 12**

Al comma 6 eliminare la negazione "non"

all'**ARTICOLO 18**

Al comma 1, lett. A, aggiungere: Al fine di evitare il cumulo ed il raggiungimento della soglia, l'importo deve intendersi nell'anno solare, superato il quale vale il principio di rotazione di cui all'articolo 2, comma 5, lettera i del presente regolamento

all'**ARTICOLO 21**

1. *Al comma 7 sostituire "20%" con "25%",*
2. *Al comma 5, alla fine, dopo "di fiducia" aggiungere: secondo le modalità e termini di cui al successivo art. 23"*

all'**ARTICOLO 22**

Sostituire il comma 3 con il seguente: "L'Albo dei professionisti sarà articolato per profili professionali".

all'**ARTICOLO 23**

Sostituire il comma 1 con il seguente: L'affidamento e l'esecuzione di servizi tecnici di architettura e di ingegneria, di importo inferiore a 40.000,00 euro, può avvenire tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), articolato nel modo seguente:

- a. per importi fino ad € 10.000,00, si può proporre (disporre) l'affidamento diretto, riservando almeno il 50% degli affidamenti ai giovani professionisti (iscritti all'albo da meno di cinque anni);
- b. per importi da € 10.000,01 sino ad € 20.000,00, può proporre (disporre) l'affidamento diretto, con richiesta, nel rispetto del principio di segretezza, di almeno 3 preventivi;

- c. *per importi da € 20.000,01 ad € 40.000,00 con invito ad almeno cinque operatori economici (dieci se è prevista la facoltà di esclusione automatica). Nei casi di necessità ed urgenza può aver luogo tramite affidamento diretto.*
- d. *va rispettato il divieto di cumulo degli incarichi, che può concretizzarsi nell'affidamento diretto di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista, con eccezione degli incarichi di importo inferiore ad € 10.000 IVA ed oneri esclusi, per i quali sarà possibile cumulare due incarichi nello stesso anno a condizione che l'importo complessivo dei due incarichi sia inferiore ad € 20.000 IVA ed oneri esclusi; il divieto non opera altresì per gli incarichi costituenti estensione di altro incarico affidato in precedenza e spettanti allo stesso professionista in forza di disposizioni legislative, regolamentari, o contrattuali.*

all'ARTICOLO 24

Sostituire il comma 8 con il seguente: *Nello svolgimento delle procedure negoziate di cui al presente articolo, verrà effettuata la rotazione dei soggetti da invitare, secondo l'ordine alfabetico con inizio dalla lettera sorteggiata di cui all'art. 10 comma 1 del presente regolamento.*

all'ARTICOLO 26

1. Sostituire il comma 2 con il seguente: *Per i servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 IVA ed oneri esclusi non verrà richiesta la produzione della cauzione provvisoria prevista dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Solo per gli incarichi di progettazione verrà richiesta la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 93 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 a garanzia del Comune per gli errori di progettazione.*
2. Al comma 1, dopo *"rapporti con i professionisti esterni"* aggiungere *"e Società giuridiche".*

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito,

con la votazione ut supra

DELIBERA

1. approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto *" Approvazione del Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, unitamente al Regolamento così come sotto modificato;
2. dare atto che con la sua approvazione cesseranno di avere efficacia il Regolamento sulle modalità di affidamento di lavori pubblici mediante Cottimo - Appalto (nonché a trattativa privata e a contratto aperto) ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 2/8/2002 n. 7 e ss.mm.ii. - Forniture e Servizi ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. approvato con deliberazione del C.C. n. 135 del 6/10/2010 ed il Regolamento sulle modalità di affidamento dei Servizi di ingegneria/architettura ed affini di cui all'allegato II/A, categoria 12 del D.L.vo n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 207 del 5/12/2010- approvato con Delibera di C.C. n. 65 del 5/7/2012;

CAPO 1- PRINCIPI COMUNI

ART.1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1) Il presente Regolamento disciplina le attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito "Codice" nel testo in vigore dopo le modifiche apportate con il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 c.d. "decreto correttivo") e alle indicazioni fornite dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione Linea Guida n. 4 det. n. 1096 del 26-10-2016) e per i servizi di ingegneria ed architettura ed altri servizi tecnici alla Linea Guida n. 1 (det. n. 973 del 14-09-2016). In particolare disciplina le modalità di acquisizione di lavori, servizi e forniture entro i limiti di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 (in quanto comune non capoluogo di provincia): € 40.000,00 per servizi e forniture ed € 150.000,00 per lavori. Per importi superiori l'acquisizione avviene con ricorso alla Centrale Unica di Committenza denominata "TRINAKRIA SUD" con capofila il Comune di Comiso, giusta deliberazione del C.C. n. 159 del 06-09-2016.
- 2) Il presente Regolamento disciplina le modalità semplificate seguite dal Comune di Vittoria per le procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi, come sopra definite:
 - a) nei settori ordinari, ivi inclusi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed altri servizi tecnici;
 - b) per i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati all'allegato IX;
 - c) nei settori speciali, in quanto compatibile.
- 3) Il Responsabile Unico del Procedimento, nell'esercizio della propria discrezionalità, può ricorrere alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2, del Codice).

ART.2

PRINCIPI COMUNI

- 1) L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.
- 2) Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione il Responsabile Unico del Procedimento è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa tra i dipendenti addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e la Linea Guida n. 3 dell'ANAC (det. n. 1096 del 26-10-2016).
- 3) Per le procedure espletate mediante sistemi di acquisto e di negoziazione centralizzati, per ciascuno acquisto, è nominato un Responsabile del Procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni proprie del RUP ai sensi dell'art.31 del Codice.
- 4) Se non delegata la funzione di Responsabile del procedimento è svolta dal Dirigente della direzione di competenza dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture. Al responsabile del procedimento è demandato il compito di presidiare le procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Al fine di semplificare l'azione amministrativa per lavori, servizi e forniture di modesto importo, fino ad € 40.000, il dirigente può nominare una sola volta (o anche annualmente) un responsabile unico del procedimento per tutte le acquisizioni relative ad uno o più servizi di competenza dello stesso.
- 5) Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento garantisce, in aderenza:
 - a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
 - f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
- 6) Per le procedure disciplinate dal presente Regolamento il Responsabile Unico del Procedimento tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.
- 7) Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice).

ART.3

IMPORTO STIMATO DEI CONTRATTI E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

- 1) Gli importi monetari stimati dei contratti sono sempre da intendersi, comprensivi degli eventuali oneri per la sicurezza, al netto dell'I.V.A.
- 2) Nessun lavoro, fornitura o servizio d'importo superiore potrà essere artificiosamente frazionato al fine di ricondurre l'affidamento e l'esecuzione alle disposizioni del presente Regolamento.
- 3) Non sono considerati frazionamenti artificiosi le suddivisioni degli interventi così come già individuati nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale dei lavori pubblici, nell'Elenco Biennale per Servizi e Forniture, nelle programmazioni annuali riferentesi al bilancio o Piano Esecutivo di Gestione (PEG), per ciascuna direzione dell'Amministrazione, nonché quelle che derivino da oggettive e motivate ragioni tecniche, attestate dal responsabile del procedimento.
- 4) L'esecuzione di lavori può avvenire sulla base dei prezzi desunti dal prezzario regionale per i lavori pubblici vigente al momento della redazione del preventivo, e nel caso di voci mancanti da prezzari o listini redatti da organizzazioni professionali di settore e riconosciuti nella prassi locale, o da indagini di mercato ed analisi dei prezzi.
- 5) L'esecuzione di forniture e servizi può avvenire sulla base dei prezzi desunti da prezzari o listini CONSIP, MEPA, o redatti da organizzazioni professionali di settore e riconosciuti nella prassi locale, o da indagini di mercato ed analisi dei prezzi, o in mancanza, a quelli praticati a seguito di preventiva indagine di mercato, ovvero ai prezzi praticati per beni e servizi dello stesso genere nel corso del precedente esercizio.
- 6) Per le forniture di cui all'art. 1 comma 7 del d.l. 95/2012, (c.d. "spending review"), successivamente modificato dalla legge 208/2015 (finanziaria per il 2016): *energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile*, gli enti devono obbligatoriamente approvvigionarsi tramite CONSIP.
- 7) L'esecuzione dei servizi di ingegneria ed architettura deve avvenire sulla base dei corrispettivi del D.M. 17/06/2016 o di successivi relativi alla determinazione dei compensi da porre a base di gara.
- 8) Nella determinazione dei prezzi potrà tenersi conto di eventuali peculiari situazioni, anche locali, opportunamente ed adeguatamente documentate, che determinano condizioni complessivamente più vantaggiose per l'Amministrazione per particolari acquisizioni di beni e/o servizi.
- 9) In ogni caso la determinazione dei costi di tutti gli interventi in economia deve tener conto correttamente del costo del lavoro con riferimento ai contratti collettivi per il settore e il territorio di competenza.

ART.4

ALBO FORNITORI E PROFESSIONISTI

- 1) L'Albo Fornitori e Professionisti è un albo aperto suddiviso in 4 sezioni:
 - a) Lavori
 - b) Servizi
 - c) Forniture
 - d) Servizi di ingegneria e architettura ed altri servizi tecnici.Ciascuna sezione è ulteriormente suddivisa in tipologie di lavori, categorie merceologiche e professionali secondo le normative vigenti e le necessità dell'ente.
- 2) Il Comune di Vittoria con Avviso pubblicato sul proprio profilo nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" invita con cadenza annuale gli operatori economici interessati ad iscriversi al suddetto Albo Fornitori e Professionisti.
- 3) L'avviso indica, oltre alle modalità di selezione degli operatori economici da invitare e ai requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.
- 4) Ciascun operatore economico può iscriversi all'Albo in una o più categorie se in possesso dei relativi requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale.

- 5) Il dirigente della direzione competente alla formazione e gestione dell'albo secondo la macrostruttura dell'ente (oggi la direzione C.U.C.) predisporre l'avviso prevedendo le categorie e fasce di importo secondo le necessità dell'ente, anche variando ed aggiornando nel tempo le categorie e fasce di importo.
- 6) Ciascun operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dei requisiti minimi di:
 - a. idoneità professionale (iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore per cui si è iscritti);
 - b. capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati alle soglie di affidamento per cui ci si iscrive, tali da consentire la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare iscritte ad un'apposita sezione dell'Albo. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
 - c. capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo degli appalti per cui si intende concorrere, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.
- 7) Per gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per appalti di lavori, le capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale sono comprovate dall'attestato di qualificazione SOA (art. 84 Codice) per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto del contratto. In mancanza della SOA mediante i requisiti previsti all'allegato XVII del Codice.
- 8) L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'operatore economico è tenuto ad aggiornare il proprio profilo di iscrizione rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.
- 9) Il Comune di Vittoria procede annualmente all'aggiornamento e/o revisione dell'elenco (p.es. cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco). Il Comune può richiedere periodicamente agli operatori economici la conferma dell'iscrizione e dei requisiti (anche via PEC) e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC.
- 10) Sono esclusi, altresì, dall'Elenco Generale ovvero dalla Sezione dell'Elenco dell'Ente, gli operatori economici che secondo motivata valutazione hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, o che hanno contenziosi in corso con l'ente. Gli operatori economici che non presentano offerte a seguito di cinque inviti nel biennio potranno essere esclusi dall'elenco.
- 11) L'elenco dei Fornitori è consultabile dal sito web dell'Ente.
- 12) Per l'iscrizione all'Elenco Fornitori e Professionisti del Comune di Vittoria, l'operatore economico dovrà, quindi, compilare l'istanza, la dichiarazione di sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza, con specificati i codici di attività e/o ad eventuali Albi, secondo la modulistica pubblicata dall'ente.
- 13) Resta fermo che per ciascuna procedura di acquisizione, ai fini dell'ammissione alla presentazione di preventivi o di offerte da parte degli operatori economici, l'Ente si riserva di richiedere condizioni, requisiti e termini ulteriori e diversi da quelli richiesti per l'ammissione all'Elenco.
- 14) L'Ente potrà in qualunque momento - sia all'atto della presentazione della domanda, sia dopo l'iscrizione all'Elenco dell'operatore economico che ne ha fatto richiesta - effettuare controlli a campione circa l'esistenza o meno in capo all'operatore economico dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco.

ART.5

ESITO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

- 1) A fronte della presentazione della documentazione richiesta l'Ente effettua una verifica meramente formale della regolarità della documentazione presentata.
- 2) Al termine della fase istruttoria l'ente approva l'elenco (o l'aggiornamento dello stesso) con apposita determinazione dirigenziale. Dalla pubblicazione di tale determinazione l'operatore economico entra a far parte dell'Elenco e può essere invitato a partecipare alle procedure di gara.
- 3) L'iscrizione all'Elenco non comporta l'affidamento di alcun contratto, non implica diritti o aspettative di sorta a favore dell'operatore economico, né costituisce titolo per pretendere l'affidamento di forniture o servizi o lavori, né l'Ente è in alcun modo vincolato nei confronti degli operatori economici iscritti. Ove l'Ente ritenga di avvalersi dell'Elenco, gli operatori economici iscritti saranno interpellati senza ulteriori forme di pubblicità.

ART.6

DURATA DELL'ISCRIZIONE.

- 1) L'iscrizione all'Elenco Fornitori e Professionisti del Comune di Vittoria è efficace per tutta la durata dell'Elenco stesso, fatto salvo il mantenimento dei requisiti richiesti per l'iscrizione e il rinnovo delle relative dichiarazioni e della documentazione presentata per l'iscrizione, nonché l'aggiornamento dei dati e delle informazioni effettuato dal Fornitore nel rispetto delle disposizioni che disciplinano la validità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al DPR 445/2000.
- 2) I Fornitori iscritti all'Elenco possono essere invitati in qualunque momento a documentare la permanenza del possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco.

ART.7

CANCELLAZIONE DALL'ELENCO FORNITORI E PROFESSIONISTI

- 1) La cancellazione dall'Elenco Fornitori e Professionisti del Comune di Vittoria dei soggetti iscritti ha luogo in caso di:
 - a. cessazione di attività;
 - b. perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco Fornitori;
 - c. cancellazione dall'Elenco Fornitori.
 - d. avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente o avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - e. mancata comunicazione tempestiva delle variazioni dei propri dati e/o dei requisiti oggettivi e/o soggettivi richiesti per l'iscrizione all'Elenco;
 - f. domanda di cancellazione dall'Elenco presentata dall'operatore economico;
 - g. verificarsi di una delle cause di esclusione previste dal Codice dei contratti pubblici.
- 2) La cancellazione dall'Elenco avviene a seguito di una procedura in contraddittorio avviata dall'Ente nei confronti dell'operatore economico ed è instaurata con la comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio. Eventuali controdeduzioni dell'operatore economico dovranno pervenire entro il termine di 15 giorni dall'invio della comunicazione di avvio del procedimento; tale termine è prorogabile di ulteriori 15 giorni per motivate esigenze. Decorsi 15 giorni dal ricevimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione si pronuncerà definitivamente in merito alla cancellazione. Sino alla definizione di tale procedura, l'iscrizione all'Elenco Fornitori sarà sospesa.
- 3) Il Fornitore cancellato dall'Elenco Fornitori e Professionisti può presentare nuova domanda di iscrizione in tale Elenco qualora sia di nuovo in possesso dei requisiti decorsi dodici mesi dalla cancellazione.

ART.8

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

- 1) La procedura di affidamento, secondo le prescrizioni della attuale macrostruttura dell'ente, è di competenza del dirigente della direzione C.U.C. - Centrale Unica di Committenza - Sezione di Vittoria, che opererà in stretta collaborazione con il RUP secondo le competenze che le norme affidano allo stesso. Per affidamenti di importo a base d'asta inferiore ad € 20.000 la procedura è di competenza del dirigente cui fa capo l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture, su proposta del RUP.

- 2) La procedura si articola in tre fasi:
 - a. svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo, qualora ritenuta necessaria;
 - b. confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati;
 - c. stipulazione del contratto.
- 3) Nella individuazione dell'aggiudicatario o degli offerenti, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, il Responsabile Unico del Procedimento può indicare quale criterio preferenziale di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice.
- 4) In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, il Responsabile Unico del Procedimento motiva adeguatamente in merito alla scelta della procedura seguita e dell'aggiudicatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.
- 5) In caso di affidamento all'operatore economico uscente, il Responsabile Unico del Procedimento dovrà motivare la scelta avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.
- 6) Possono partecipare a qualsiasi procedura tutti gli iscritti all'albo dell'ente, anche in diversa sezione e/o categoria, purché in possesso dei requisiti richiesti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, da dimostrare anche in sede di offerta.
- 7) Per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture dovrà essere acquisita l'autocertificazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi, qualora richiesti, da rendersi a cura di ciascun operatore partecipante alla procedura, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante.
- 8) Prima della stipula del contratto la Stazione appaltante procederà alle necessarie verifiche nei confronti dell'impresa risultata affidataria dei lavori, servizi e forniture.

ART.9

INDAGINE DI MERCATO

- 1) L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
- 2) Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il Responsabile Unico del Procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.
- 3) Il Responsabile Unico del Procedimento procede all'indagine di mercato secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, scegliendo una delle seguenti modalità:
 - a. consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico;
 - b. consultazione dell'Albo Fornitori e Professionisti mediante "filtri", quali ad esempio: categorie merceologiche, fatturato, operatività territoriale, referenze da parte di altre pubbliche amministrazioni;
 - c. avviso pubblico a manifestare interesse pubblicato sul profilo web del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti". L'avviso dovrà essere pubblicato per un periodo minimo di 15 giorni, salvo ragioni di urgenza motivata, nel qual caso non potrà comunque essere inferiore a cinque giorni. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le

capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

- 4) L'esito dell'indagine di mercato è elemento qualificante la parte motivazionale della determina a contrarre.

ART.10

IL CONFRONTO COMPETITIVO

- 1) Nelle procedure negoziate di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice, a seguito della consultazione dell'elenco degli operatori economici ovvero dell'espletamento dell'indagine di mercato, il Responsabile Unico del Procedimento seleziona in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a dieci (lett.b) ovvero a quindici (lett.c), sulla base del criterio della rotazione, previo pubblico sorteggio, con preavviso sul sito web di almeno sette giorni, in sede di prima applicazione del Regolamento, di una lettera dell'alfabeto valevole per ogni tipologia di lavoro, categoria merceologica e categoria professionale.
- 2) Il Responsabile Unico del Procedimento garantisce il rispetto del criterio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
- 3) Il Responsabile Unico del Procedimento può invitare, oltre al numero minimo di operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.
- 4) Il criterio di rotazione non implica l'impossibilità di invitare un precedente fornitore per affidamenti aventi oggetto distinto o di importo significativamente superiore a quello dell'affidamento precedente.
- 5) Nel caso in cui, a seguito di avviso pubblico, non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, il Responsabile Unico del Procedimento procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa. In tale ipotesi, rende tempestivamente noto attraverso il sito del Comune la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
- 6) In caso di estrazione manuale, il Responsabile Unico del procedimento procederà a redigere un elenco degli operatori economici che hanno manifestato interesse mediante un'assegnazione numerica in ordine cronologico di arrivo al protocollo che resta secretata fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'estrazione pubblica avviene attraverso l'indicazione dell'elenco dei numeri estratti senza che agli stessi possa essere pubblicamente collegata l'identificazione dell'operatore economico corrispondente.
- 7) Il Responsabile Unico del Procedimento può invitare il numero di operatori che ritiene più confacente alle proprie esigenze - indicandolo nella determina a contrarre o nell'atto equivalente -, purché superiore al minimo previsto dall'art. 36 del Codice. Ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale e di potersi anche avvalere della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del Codice, in materia di esclusione automatica delle offerte anomale.
- 8) Il responsabile Unico del Procedimento invita via PEC contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente a presentare offerta, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3 del Codice (gara "mista").
- 9) La lettera-invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno:
 - a. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - b. i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;

- c. il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - d. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - e. il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del Codice. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
 - f. la misura delle penali;
 - g. l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - h. l'eventuale richiesta di garanzie;
 - i. il nominativo del RUP
 - j. l'eventuale volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - k. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.
- 10) Nella lettera-invito non vanno indicati i nominativi degli altri soggetti invitati.
- 11) Per le gare con il criterio del minor prezzo (art. 95 comma 4 del Codice) il seggio di gara è composto dal dirigente (che lo presiede), e da due dipendenti di categoria minima "C" di cui uno in qualità di segretario verbalizzante e l'altro in qualità di teste.
- 12) Per le gare con il criterio qualità/prezzo di importo inferiore ad € 40.000 la Commissione giudicatrice è composta in numero dispari, non superiore a 3, dal dirigente (che la presiede) e da 2 dipendenti del Comune competenti nella materia, oltre ad un segretario verbalizzante, nel rispetto del principio di rotazione.
- 13) Per le gare con il criterio qualità/prezzo di importo maggiore di € 40.000 ed inferiore alle soglie comunitarie o per quelli che non presentano particolare complessità, la stessa è composta in numero dispari, non superiore a 3, da dipendenti del Comune iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art.77 del Codice.
- 14) Fino alla costituzione dell'albo dei commissari presso l'ANAC la commissione viene formata attingendo all'Albo degli Esperti presso l'UREGA.
- 15) I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
- 16) Le sedute di gara, siano esse svolte dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà del RUP di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art. 71 d.P.R. n. 445/2000.
- 17) Per i lavori, servizi e forniture di importo a base d'asta inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa non verrà richiesta la produzione della cauzione provvisoria prevista dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART.11

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

- 1) Per ciascuna procedura di affidamento il Responsabile Unico del Procedimento individua il criterio di valutazione delle offerte secondo i seguenti parametri:
- a. affidamento di lavori di importo inferiore a 2 milioni di euro, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, criterio del rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
 - b. affidamento di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice
 - c. affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno

- un carattere innovativo in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice.
- d. affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo in alternativa tra criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice.
 - e. affidamento di servizi sociali e di ristorazione, ospedaliera, assistenziale e scolastica, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
 - f. affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 del Codice, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
 - g. affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo inferiore a 40.000,00 euro, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice.
 - h. affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore a 40.000,00 euro, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;

ART.12

STIPULA DEL CONTRATTO

- 1) Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire sottoscrivendo con firma digitale la determina di affidamento avente valore negoziale, oppure mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere inviate mediante posta elettronica certificata e/o con firma digitale, o con scrittura privata in modalità elettronica sottoscritta con firma digitale. In alternativa può avvenire sottoscrivendo con firma digitale apposito contratto secondo lo schema allegato alla determinazione a contrarre.
- 2) Per gli affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto avviene, a pena di nullità con scrittura privata in modalità elettronica sottoscritta con firma digitale.
- 3) Per gli affidamenti effettuati con procedura aperta o ristretta la stipula del contratto avviene nella forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Generale e sottoscritto con firma digitale.
- 4) Ad esito della procedura negoziata, la stazione appaltante pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato, comprensivo dell'elenco dei soggetti invitati.
- 5) Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.b), non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, tranne che per gli affidamenti effettuati con procedura aperta o ristretta.
- 6) Per i lavori servizi e forniture di importo a base d'asta valore inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa verrà richiesta la produzione della garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 7) I capitolati e contratti di lavori servizi e forniture prevederanno la possibilità di aumento o diminuzione delle prestazioni nei limiti di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 8) Il subappalto sarà ammesso con le limitazioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CAPO II - LAVORI

ART.13

AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO

- 1) Per i lavori di importo inferiore ad euro 40.000,00 il Responsabile del Procedimento opera, seguendo le fasi di cui all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le seguenti modalità:
 - a. per importi fino ad € 10.000,00, può proporre (o disporre, secondo le competenze) l'affidamento diretto previa adozione di apposita determinazione a contrarre semplificata ad impresa iscritta all'albo comunale;
 - b. per importi da € 10.000,01 sino ad € 20.000,00, può proporre (o disporre, secondo le competenze) l'affidamento diretto con richiesta, nel rispetto del principio di segretezza, di almeno 3 preventivi, se

sussistono in tale numero operatori accreditati e, pertanto, iscritti nella categoria di lavori di interesse all'interno dell'Elenco Fornitori e Professionisti del Comune di Vittoria. In mancanza, può estendere la richiesta di preventivo ad altri operatori anche non iscritti all'albo, sino al raggiungimento del numero di preventivi previsto. Qualora non vi siano soggetti abilitati per la categoria di lavori di interesse, si procede ad indagine di mercato/manifestazione di interesse;

- c. per importi da € 20.000,01 sino ad € 40.000,00, verrà utilizzata la procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett.a) o lett.b) con invito ad almeno cinque (lett.a) o dieci (lett.b) operatori economici, iscritti nella categoria di lavori di interesse all'interno dell'Elenco Fornitori e Professionisti del Comune di Vittoria. In mancanza, può estendere la richiesta di preventivo ad altri operatori anche non iscritti all'albo, sino al raggiungimento del numero di preventivi previsto. Qualora non vi siano soggetti abilitati per la categoria di lavori di interesse, si procede ad indagine di mercato/manifestazione di interesse.
- 2) Le imprese che presenteranno il preventivo o che saranno invitate alle procedure negoziate dovranno dichiarare, mediante autocertificazione, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-organizzativi previsti dal Codice dei contratti e relativi regolamenti di attuazione.
- 3) I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento.
- 4) L'individuazione dell'operatore economico viene disposta, preferibilmente, secondo le seguenti motivazioni:
 - a. adeguate referenze maturate per l'esecuzione di precedenti appalti;
 - b. tempestività dell'erogazione della prestazione;
 - c. continuità rispetto a una precedente prestazione;
 - d. valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
 - e. miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita.
- 5) Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, il Responsabile Unico del Procedimento, ove lo ritenga necessario, svolge in via informale una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, il cui esito sarà parte integrante della motivazione inserita nella determina a contrarre.
- 6) La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

ART.14

PROCEDURE NEGOZiate PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 36, CO.2 LETT.B)

- 1) L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro può essere affidato tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, preferibilmente utilizzando il criterio dell'esclusione automatica (in tal caso il numero delle imprese ammesse deve essere almeno pari a 10).
- 2) I lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.
- 3) La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

ART.15

PROCEDURE NEGOZiate PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE

A EURO 150.000,00 EURO E INFERIORE A 1.000.000,00 EURO

- 1) L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro può essere affidato tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
- 2) Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite gli elenchi di operatori economici presenti nell'albo comunale.
- 3) La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali. Per affidamenti di importo superiore a 500.000 euro, la scelta della procedura negoziata deve essere adeguatamente motivata in relazione alle ragioni di convenienza.
- 4) Ai sensi dell'art. 32, comma 9, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, fatta salva l'ipotesi di cui all'art.32, comma 10, lett.a).
- 5) Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.a), il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto non si applica se è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

ART.16

LAVORI DI SOMMA URGENZA

- 1) In tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori è determinata dalla necessità di provvedere con somma urgenza, la stessa deve risultare da apposito verbale redatto dal R.U.P. o da tecnico allo scopo incaricato, nel quale vengono descritte le situazioni di pericolo accertate, le cause che le hanno provocate e i lavori ritenuti necessari per rimuovere lo stato di pericolo.
- 2) Il predetto verbale, oltre all'eventuale progetto, viene trasmesso al Responsabile della direzione competente per l'autorizzazione dei lavori, la copertura della spesa e per la formalizzazione della procedura di affidamento.
- 3) Nelle circostanze di cui al comma 1, che non consentono alcuna dilazione, il R.U.P. può disporre contemporaneamente alla redazione del verbale di cui comma precedente, l'immediata esecuzione dei lavori e degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pericolo, secondo l'art. 163 del Codice, entro l'importo di € 200.000.
- 4) L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata dal R.U.P. e dal dirigente competente anche direttamente ad uno o più operatori economici tra quelli dichiaratisi immediatamente disponibili, previa definizione consensuale dei prezzi e sottoscrizione degli stessi da parte dell'affidatario, con il ribasso minimo del 20% sui prezziari e listini ufficiali qualora disponibili. In caso di mancato accordo trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 163 del Codice.
- 5) Entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei predetti lavori, il R. U .P. provvede a redigere una stima giustificativa da approvare unitamente al verbale di cui al precedente comma 1. Con determina del Responsabile di Settore competente si procederà alla presa d'atto dell'avvenuto affidamento ed agli adempimenti prescritti per la regolarizzazione della spesa.
- 6) In caso di mancanza della copertura finanziaria si applicano gli artt. 191 e 194 del TUEL.

ART.17

DIREZIONE DEI LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

- 1) Il RUP ha facoltà di richiedere al dirigente l'affidamento della direzione dei lavori e la tenuta della relativa contabilità ad un Direttore dei lavori, opportunamente nominato con proprio provvedimento, nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavori pubblici e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- 2) I lavori sono soggetti al certificato di regolare esecuzione salvo quanto previsto dal Codice dei contratti nell'ipotesi di contabilità semplificata.
- 3) Il conto finale dei lavori fino a 20.000 euro che non abbiano richiesto modalità esecutive di particolare complessità può essere redatto a tergo della fattura dal direttore dei lavori, con l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni, e controfirmato dal RUP.

CAPO III - SERVIZI E FORNITURE

ART. 18

AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO

- 1) Per i servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 il Responsabile del Procedimento opera, seguendo le fasi di cui all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le seguenti modalità:
 - a. per importi fino ad € 10.000,00, può proporre l'affidamento diretto previa adozione di apposita determinazione a contrarre semplificata ad impresa iscritta all'albo comunale. Al fine di evitare il cumulo ed il raggiungimento della soglia, l'importo deve intendersi nell'anno solare, superato il quale vale il principio di rotazione di cui all'articolo 2, comma 5, lettera i del presente regolamento,
 - b. per importi da € 10.000,01 sino ad € 20.000,00, può proporre l'affidamento diretto, previa adozione di apposita determinazione a contrarre, con richiesta, nel rispetto del principio di segretezza, di almeno 3 preventivi, se sussistono in tale numero operatori accreditati e, pertanto, iscritti nella categoria merceologica di interesse all'interno dell'Elenco Fornitori e Professionisti del Comune di Vittoria. In mancanza, può estendere la richiesta di preventivo anche ad altri soggetti qualificati, sino al raggiungimento del numero di preventivi previsto. Qualora non vi siano soggetti abilitati per la categoria di lavori di interesse, si procede ad indagine di mercato/manifestazione di interesse;
 - c. per importi da € 20.000,01 sino ad € 40.000,00, verrà utilizzata la procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2' lett.a) o lett.b) con invito ad almeno cinque operatori economici, iscritti nella categoria di lavori di interesse all'interno dell'Elenco Fornitori e Professionisti del Comune di Vittoria. In mancanza, può estendere la richiesta di preventivo anche ad altri soggetti qualificati, sino al raggiungimento del numero di preventivi previsto. Qualora non vi siano soggetti abilitati per la categoria di lavori di interesse, si procede ad indagine di mercato/manifestazione di interesse.
- 2) Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:
 - a. Mercato Elettronico, procedendo all'individuazione del prodotto e del fornitore attraverso la piattaforma M.E.P.A. ovvero, in alternativa, mediante la piattaforma acquistinretepa.it di CONSIP o altra piattaforma di Mercato Elettronico fornita dalla Centrale di Committenza regionale;
 - b. Albo Fornitori e Professionisti del Comune, procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, commi 2 e 3 del presente Regolamento ,
 - c. Manifestazione d'interesse preliminare propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi di cui al presente Regolamento.
- 3) L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:
 - a. adeguate referenze maturate per l'esecuzione di precedenti appalti;
 - b. tempestività dell'erogazione della prestazione;
 - c. continuità rispetto a una precedente prestazione;
 - d. valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.
 - e. miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita.
- 4) Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, il Responsabile Unico del Procedimento, ove lo ritenga necessario, svolge in via informale una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, il cui esito sarà parte integrante della motivazione inserita nella determina a contrarre.

- 5) La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.
- 6) In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

ART.19

PROCEDURE NEGOZiate PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 36, CO.2 LETT.B)

- 1) Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
- 2) Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore da invitare facendo ricorso prioritariamente a:
 - a. Sistema telematico MEPA ovvero, in alternativa, mediante la piattaforma acquistinretepa.it di CONSIP o altra piattaforma fornita dalla Centrale di Committenza regionale, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 2 del presente Regolamento;
 - b. Manifestazione d'interesse preliminare propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti, procedendo all'individuazione dei fornitori, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento.
- 3) La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali; l'invito è esteso ad almeno cinque operatori economici.

ART.20

ORDINAZIONE, LIQUIDAZIONE E COLLAUDO DI FORNITURE E SERVIZI

1. Le forniture ed i servizi sono disposti mediante apposito atto di ordinazione, emesso dal responsabile del procedimento.
2. La fornitura dei beni e la prestazione dei servizi sono soggetti, entro 30 giorni dalla acquisizione, a verifica di conformità (collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione) da parte del consegnatario dell'ufficio presso il quale è stato fornito il servizio medesimo.
3. La liquidazione delle prestazioni e forniture in economia viene effettuata dietro presentazione di fattura emessa nei modi e nei termini di legge o di documento fiscalmente valido, con le modalità previste dal regolamento di contabilità.
4. Il responsabile del procedimento, verifica la corrispondenza della fornitura all'ordine, sia per quanto riguarda la qualità e la quantità della fornitura che la congruità dei prezzi, riportando sulla fattura:
 - a. l'attestazione di regolarità della fornitura;
 - b. il proprio benessere alla liquidazione e al pagamento.
5. La verifica di conformità (collaudo o regolare esecuzione) della fornitura o del servizio deve essere effettuato secondo l'art.102 del Codice, direttamente dal direttore dell'esecuzione per i contratti di cui al presente regolamento.
6. Il Dirigente competente responsabile della spesa, qualora necessario in dipendenza delle caratteristiche intrinseche e funzionali dei beni oggetto della fornitura, determinerà se gli stessi dovranno essere sottoposti a collaudo o ad attestazione di regolare fornitura, affidando lo stesso ad altro tecnico interno o esterno all'A.C., secondo i requisiti e le modalità dell'art. 102 del Codice.

7. L'attestazione di regolare esecuzione della fornitura è sottoscritta, previa verifica, dal consegnatario dell'ufficio presso il quale è stata effettuata la fornitura.
8. Il conto finale delle forniture e/o servizi fino a 20.000 euro che non abbiano richiesto modalità esecutive di particolare complessità può essere redatto a tergo della fattura dal direttore dell'esecuzione con l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni, e controfirmato dal RUP.

CAPO IV -SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ART.21

CLASSIFICAZIONE DEGLI INCARICHI PER IMPORTI

1. Il presente capo disciplina l'affidamento dei servizi di ingegneria/architettura ed altri servizi tecnici (incarichi professionali) rientranti nella definizione indicata al punto "vvv" dell'art.3 del Codice, di importo non superiore ad € 100.000,00 oltre IVA ed oneri accessori.
2. Per gli incarichi di importo compreso fra € 100.000 e la soglia comunitaria (oggi € 209.000), si procederà ad affidamento con gare ad evidenza pubblica, secondo l'art. 50 del Codice.
3. Per gli incarichi di importo oltre la soglia comunitaria (attualmente € 209.000) si applicano integralmente le norme comunitarie, il D.Lgs. n.50/2016 e le Linee Guida ANAC n 1/2016.
4. Per gli incarichi di importo compreso fra € 40.000 ed € 100.000, oltre IVA ed oneri accessori, si procederà all'affidamento a professionisti singoli o associati tramite procedura negoziata fra almeno cinque soggetti idonei.
5. Per gli incarichi di importo inferiore ad € 40.000 oltre IVA ed oneri accessori, ivi compresi i collaudi, si potrà procedere all'affidamento diretto da parte del dirigente, eventualmente su proposta del R.U.P., a professionisti singoli o associati di fiducia, secondo le modalità e termini di cui al successivo art. 23.
6. Tutti gli affidamenti dovranno essere negoziati sulla base di un preventivo di spesa determinato dal RUP, tenendo conto dei parametri per la determinazione dei compensi di cui al D.M. 27/06/2016, e successivamente degli emanandi parametri previsti dal Codice, ove ritenuti idonei dal RUP.
7. Nel caso di affidamento diretto al preventivo di cui al comma 5° verrà applicata la riduzione di una percentuale non inferiore al 25% a titolo di ribasso contrattuale;
8. Al fine di agevolare l'inserimento delle giovani professionalità nei raggruppamenti temporanei dovrà essere previsto l'inserimento di un giovane professionista iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni.

ART.22

ALBO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA

1. L'albo dei professionisti tecnici di fiducia è costituito per settori di competenza, dai quali attingere i soggetti idonei cui affidare gli incarichi professionali di cui alla al punto "vvv" dell'art.3 del Codice. La previsione delle categorie prestazionali avviene sulla base della ripartizione operata dal D.M. 17/06/2016 ad opera del dirigente competente alla formazione e tenuta dell'albo secondo la macrostruttura dell'ente (oggi la direzione C.U.C.). Per le prestazioni professionali previste all'art. 25 del D.P.R.S. n. 13/2013 è richiesta l'iscrizione all'Albo Unico Regionale previsto dall'art. 12 della L.R. n. 12/2011.
2. I soggetti aspiranti all'iscrizione all'albo dei professionisti di fiducia sono tutti quelli previsti all'art. 24 comma 1° lett. d), e), f) , g), h) ed i) del Codice.
3. L'Albo dei professionisti sarà articolato per profili professionali.
4. Ciascuna sarà inoltre suddivisa per fasce di importo come segue:
 - a. Fascia 1: servizi di importo da affidare da € 0.000 ed inferiore ad € 40.000;
 - b. Fascia 2: servizi di importo da affidare da € 40.000 ed inferiore ad € 70.000;
 - c. Fascia 3: servizi di importo da affidare da € 70.000 ed inferiore ad € 100.000.
- 5) Per l'inserimento nella fascia 1 saranno necessari solo i requisiti professionali di legge inerenti la prestazione da svolgere (titolo di studio, iscrizione albo professionale, eventuale anzianità di iscrizione se richiesta dalla legge, eventuale frequenza di corsi ed abilitazioni conseguite).
- 6) Per l'inserimento nella fascia 2 saranno necessari, oltre ai requisiti professionali di legge inerenti la prestazione da svolgere (titolo di studio, iscrizione albo professionale, eventuale anzianità di iscrizione se richiesta dalla legge,

eventuale frequenza di corsi ed abilitazioni conseguite), la dimostrazione di aver svolto prestazioni di servizi di ingegneria/architettura per importi cumulati almeno pari a € 70.000 nel decennio precedente la pubblicazione dell'avviso pubblico, riferite a prestazione di classe e categoria similari.

- 7) Per l'inserimento nella fascia 3 saranno necessari, oltre ai requisiti professionali di legge inerenti la prestazione da svolgere (titolo di studio, iscrizione albo professionale, eventuale anzianità di iscrizione se richiesta dalla legge, eventuale frequenza di corsi ed abilitazioni conseguite), la dimostrazione di aver svolto prestazioni di servizi di ingegneria/architettura per importi cumulati almeno pari a € 100.000 nel decennio precedente la pubblicazione dell'avviso pubblico, riferite a prestazione di classe e categoria similari.
- 8) L'inserimento in una fascia consente al professionista di assumere incarichi relativi alle fasce inferiori.
- 9) Tutti i requisiti saranno dimostrati tramite autocertificazione. Potranno essere effettuati controlli a campione in qualunque momento delle procedure, anche durante il periodo di vigenza dell'albo. In particolare i controlli saranno eseguiti su tutti i soggetti aggiudicatari con richiesta dei certificati di regolare esecuzione dei servizi.

ART.23

AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO

1. L'affidamento e l'esecuzione di servizi tecnici di architettura e di ingegneria, di importo inferiore a 40.000,00 euro, può avvenire tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), articolato nel modo seguente:
 - a. per importi fino ad € 10.000,00, si può proporre (disporre) l'affidamento diretto, riservando almeno il 50% degli affidamenti ai giovani professionisti (iscritti all'albo da meno di cinque anni);
 - b. per importi da € 10.000,01 sino ad € 20.000,00, può proporre (disporre) l'affidamento diretto, con richiesta, nel rispetto del principio di segretezza, di almeno 3 preventivi;
 - c. per importi da € 20.000,01 ad € 40.000,00 con invito ad almeno cinque operatori economici (dieci se è prevista la facoltà di esclusione automatica). Nei casi di necessità ed urgenza può aver luogo tramite affidamento diretto.
 - d. va rispettato il divieto di cumulo degli incarichi, che può concretizzarsi nell'affidamento diretto di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista, con eccezione degli incarichi di importo inferiore ad € 10.000 IVA ed oneri esclusi, per i quali sarà possibile cumulare due incarichi nello stesso anno a condizione che l'importo complessivo dei due incarichi sia inferiore ad € 20.000 IVA ed oneri esclusi; il divieto non opera altresì per gli incarichi costituenti estensione di altro incarico affidato in precedenza e spettanti allo stesso professionista in forza di disposizioni legislative, regolamentari, o contrattuali.
2. Per l'acquisizione di servizi di ingegneria/architettura il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:
 - a. Albo Fornitori e Professionisti del Comune, procedendo all'individuazione del professionista, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, commi 2 e 3 del presente Regolamento;
 - b. Manifestazione d'interesse preliminare propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, commi 2 e 3 del presente Regolamento.

ART.24

PROCEDURE NEGOZiate PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E FINO A 100.000,00 EURO

- 1) L'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro può essere affidato tramite la procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett.b) con invito ad almeno cinque operatori economici.
- 2) Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti sulla piattaforma telematica centralizzata, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
- 3) Per l'acquisizione del servizio tecnico il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:

- a. Albo Fornitori e Professionisti, procedendo all'individuazione del professionista, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento.
 - b. Albo Unico Regionale.
 - c. Indagine di mercato mediante manifestazione di interesse.
- 4) Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.a), il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto non si applica se è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.
 - 5) La selezione verrà effettuata invitando almeno cinque soggetti a presentare offerta, se esiste un tal numero di soggetti idonei iscritti all'albo per la tipologia di prestazione e per fascia di importo. In caso di insufficienza del numero di iscritti l'invito verrà esteso a soggetti iscritti alla fascia superiore.
 - 6) Nel caso non sia ancora stato istituito l'albo, o l'incarico esula dai settori di competenza degli albi istituiti, o il numero degli iscritti sia insufficiente, la selezione verrà effettuata invitando almeno cinque soggetti idonei (comprendendo sempre i soggetti iscritti all'albo), individuati mediante altri criteri, anche mediante indagine di mercato o l'iscrizione all'Albo Unico Regionale o negli elenchi degli Ordini e Collegi Professionali.
 - 7) Possono partecipare alla procedura negoziata i soggetti invitati ed eventualmente tutti quelli iscritti all'albo in possesso dei requisiti.
 - 8) Nello svolgimento delle procedure negoziate di cui al presente articolo, verrà effettuata la rotazione dei soggetti da invitare, secondo l'ordine alfabetico con inizio dalla lettera sorteggiata di cui all'art. 10 comma 1 del presente regolamento.
 - 9) Il criterio di aggiudicazione sarà quello indicato dall'art. 95 comma 3 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.: offerta economicamente più vantaggiosa.

ART.25

CONCORSI DI PROGETTAZIONE E CONCORSI DI IDEE

- 1) Quando la prestazione professionale riguarda la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico, l'Amministrazione Comunale valuterà in via prioritaria l'opportunità di applicare la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee.
- 2) Nel caso di concorsi di idee si applica l'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- 3) Nel caso di concorsi di progettazione si applicano gli artt. 152 e seguenti del D.Lgs. n.50/16 e s.m.i..

ART.26

NORME PROCEDURALI

- 1) Al fine di semplificare ed economizzare i rapporti con i professionisti esterni e le Società giuridiche cui affidare gli incarichi professionali, i servizi di valore fino ad € 100.000,00 IVA ed oneri esclusi saranno stipulati sotto forma di scrittura privata non autenticata e soggetti a registrazione solo in caso d'uso.
- 2) Per i servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 IVA ed oneri esclusi non verrà richiesta la produzione della cauzione provvisoria prevista dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Solo per gli incarichi di progettazione verrà richiesta la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 93 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 a garanzia del Comune per gli errori di progettazione.

CAPO V - NORME FINALI E DI RINVIO

ART.27

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il Comune di Vittoria è il titolare del trattamento dei dati personali comunicati dall'operatore economico ai fini dell'iscrizione nell'Elenco.
- 2) I dati personali saranno trattati, in via telematica e non, nel rispetto delle norme vigenti con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguata per garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.
- 3) Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, comunicazione, cancellazione.

ART.28
NORME FINALI

- 1) Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari dell'Ente in contrasto con esso.
- 2) In particolare cessano di avere efficacia il Regolamento per l'affidamento in economia di lavori a cottimo-appalto, forniture e servizi approvato con deliberazione del C.C. n. 135 del 06/10/2010 ed il Regolamento per l'affidamento dei servizi di ingegneria/architettura ed affini di cui all'allegato II/A, categoria 12 del D.L.gs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e del DPR n. 207 del 5/12/2010, approvato con deliberazione del C.C. n. 65 del 05/07/2012.
- 3) Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.
- 4) Si applicano, per i casi di falso, le modalità previste dalla legislazione vigente.
- 5) Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, saranno osservate le norme comunitarie, statali, regionali e tutte le circolari in materia.
- 6) Le norme di legge e le disposizioni emanate successivamente dallo Stato e dalla Regione Sicilia, aventi effetti modificativi e/o integrativi del presente Regolamento, prevalgono, in quanto applicabili, sullo stesso e, pertanto, vanno osservate nelle more della modifica del presente Regolamento da parte dell'Organo competente.
- 7) Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'esecutività della Deliberazione Consiliare che lo adotterà e la pubblicazione di legge.
- 8) Nelle more di espletamento delle procedure per la costituzione degli albi delle imprese di fiducia continueranno ad utilizzarsi gli elenchi approvati con det. dirig. n. 363 del 16/02/2015 (albo imprese e fornitori) e con det. dirig. n. 2166 del 20/10/2014 (albo professionisti).
- 9) Le procedure di costituzione degli albi di cui al presente regolamento dovranno essere avviate, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico, anche separati, entro tre mesi dall'esecutività della delibera consiliare di approvazione, e dovranno concludersi entro tre mesi dalla scadenza dell'avviso.
- 10) Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comunevittoria.gov.it

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano
MICCOLI

Presidente
NICOSIA

Segretario Generale
FORTUNA



Reg. 172/cuc
del 27 GIU. 2017

CITTA' DI VITTORIA

Provincia di Ragusa
SEGRETERIA GENERALE

N. del Registro dei verbali di seduta del Consiglio Comunale Data

Verbale di seduta del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI-.

Consiglieri assegnati al Comune n. 24
Consiglieri in carica n.24

Addì del mese di dell'anno duemilasedici, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente, Dott. Andrea Nicosia con avviso prot. n. del spedito nei modi e termini di legge, è riunito il Consiglio Comunale con all'o.d.g. i seguenti punti:

Presiede l'Assemblea il Presidente Dott. Andrea Nicosia
Partecipa ai lavori il Segretario Generale
Si dà atto che ai fini di pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo pretorio comunale.
Alle ore il Presidente procede all'appello nominale.
Risultano presenti n. Consiglieri
ed assenti n.
Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara valida la seduta.
Invita quindi i Consiglieri presenti a discutere il punto n. dell'o.d.g.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE

In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 27/06/2017

 Il Dirigente ~~est. Piccione~~

Ing. A. Piccione

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE

in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria,

Il Dirigente
Dott. G. Sulsenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale
Avv. A.M.Fortuna

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE C.U.C.

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n.291 del 22.06.2017, dichiarata di immediata esecuzione, relativa all'approvazione dello schema di "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Considerato che:

-) con Deliberazione del Consiglio Comunale n.135 del 06/10/2010 è stato approvato il Regolamento sulle modalità di affidamento di lavori pubblici mediante Cottimo - Appalto

(nonché a trattativa privata e a contratto aperto) ai sensi dell'art.20 della L.R. 2/8/2002 n.7 e s.m.i
– Forniture e Servizi ai sensi dell'art.125 del D. L.gs.n.163/2006 e s. m. i.;

-) con deliberazione di C.C. n. 65 del 05/07/2012 è stato approvato il Regolamento sulle modalità di affidamento dei -Servizi di ingegneria/architettura ed affini di cui all'allegato II/A, categoria 12 del D. L.vo n.163 del 12/04/2006 e,s.m.i. e del D.P.R. n.207/ del 05/12/2010-;

-) tali regolamenti risultano superati dalle normative entrate in vigore successivamente, e per ultimo il D.Lgs. n. 50 del 19/04/2016 per come corretto dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 pubblicato sulla GURI il 05/05/2017 ed entrato in vigore il 20/05/2017;

-) pertanto si rende necessario ed urgente l'adeguamento dei suddetti regolamenti comunali alle nuove normative che, essendo di rango superiore, prevalgono sulle disposizioni regolamentari interne dell'Ente, rendendole inapplicabili.

Visto il "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" predisposto dal dirigente della Direzione C.U.C. – Centrale Unica di Committenza/Sezione di Vittoria, allegato "A", costituito da 28 articoli.

Rilevata la necessità di adeguare il Regolamento interno che disciplina l'affidamento di lavori/servizi/forniture al vigente Codice degli Appalti giusto D.Lgs. n. 50 del 19/04/2016 e per come corretto dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 pubblicato sulla GURI il 05/05/2017 ed entrato in vigore il 20/05/2017.

Tutto ciò premesso,
Viste le leggi in vigore

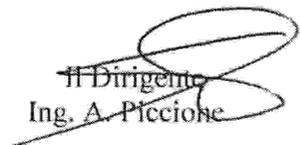
PROPONE

1. Approvare il "*Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" predisposto dal Dirigente della Direzione C.U.C. – Centrale Unica di Committenza/ Sezione di Vittoria, allegato "A" al presente atto, costituito da n.28 articoli.
2. Dare atto che dopo la sua approvazione cesseranno di avere efficacia il Regolamento sulle modalità di affidamento di lavori pubblici mediante Cottimo – Appalto (nonché a trattativa privata e a contratto aperto) ai sensi dell'art.20 della L.R. 2/8/2002 n.7 e s.m.i – Forniture e Servizi ai sensi dell'art.125 del D. L.gs.n.163/2006 e s. m. i. approvato con deliberazione del C.C. n. 135 del 06/10/2010 ed il Regolamento sulle modalità di affidamento dei -Servizi di ingegneria/architettura ed affini di cui all'allegato II/A, categoria 12 del D. L.vo n.163 del 12/04/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n.207/ del 05/12/2010- approvato con Delibera di C.C. n. 65 del 05/07/2012.
3. Precisare che il presente non comporta assunzione di impegno spesa e pertanto non è soggetto all'espressione del parere della finanziaria.

L'Istruttore Amm.vo
L. Panasia



Il Dirigente
Ing. A. Piccione





COMUNE DI VITTORIA

“C.U.C. – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - SEZIONE DI VITTORIA”

Allegato "A"

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI
DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA,
INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE
E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI**



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI

Addì **dodici Marzo 2018**, la Commissione consiliare Affari Generali di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	MoStelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto	Forza Italia
Denaro, Sallemi	Iaquez	Ragusa		Mascolino		Mazzone, Pelligra

visti gli emendamenti proposti dal Segretario Generale (**all. A**) e dal dirigente Piccione (**all. B**) sugli artt. 22-23 del **Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.**

con le seguenti votazioni:

Emendamento all'art. 22, coincidente in A ed in B

- Consiglieri in carica n. 7
- Consiglieri assenti n. 2 (Mazzone, Mascolino)
- Consiglieri presenti n. 5
- Consiglieri astenuti n. 1 (Ragusa)
- Consiglieri favorevoli n. 4

Emendamento all'art. 23, stesura del dirigente Piccione

- Consiglieri in carica n. 7
- Consiglieri assenti n. 2 (Mazzone, Mascolino)
- Consiglieri presenti n. 5
- Consiglieri astenuti n. 1 (Ragusa)
- Consiglieri favorevoli n. 4

ESPRIME

1. parere **FAVOREVOLE** sull'emendamento all'art. 22, proposto dal Segretario generale e dal dirigente Piccione;
2. parere **FAVOREVOLE** sull'emendamento all'art. 23, proposto dal dirigente Piccione.



del Consiglio



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI

Addi **diciannove** del mese di **Luglio** dell'anno **duemiladiciassette**, la Commissione consiliare **Affari Generali** di cui sono componenti i consiglieri:

GRUPPI DI MAGGIORANZA	GRUPPI DI OPPOSIZIONE	GRUPPO MISTO
Denaro, Sallemi, Iaquez, Mazzone, Motta,	Ragusa, Nicosia F., Mascolino	

vista la seguente proposta di deliberazione:

- **Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. Indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici.**

con la seguente votazione:

CONSIGLIERI				
ASSENTI N. 2 Denaro, Nicosia F.	PRESENTI N. 6 Sallemi, Iaquez, Mazzone, Motta, Ragusa, Mascolino	FAVOREVOLI N. 4 Sallemi, Iaquez, Mazzone, Motta,	CONTRARI	ASTENUTI N. 2 Ragusa, Mascolino
QUORUM FUNZIONALE N. 4				

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE**

La Segreteria del Consiglio

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 20 APR. 2018 AL - 4 MAG. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' 20 APR. 2018 SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
VITTORIA, LI' _____

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 20 APR. 2018 AL - 4 MAG. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____ PER:

AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO